

“BAROLO & BARBARESCO ACADEMY”



Fra gli allievi: giornalisti, importatori, distributori, sommelier

I professionisti del mondo del vino a lezione nel castello

ROBERTO FIORI
GRINZANE CAVOUR

Basta videoconferenze e lezioni a distanza: le lezioni della «Barolo & Barbaresco Academy - Langhe Wine School» sono tornate in presenza, nel castello che fu di Camillo Benso, conte di Cavour.

Dopo il successo delle prime due edizioni e dopo lo stop forzato dovuto alla pandemia, nei giorni scorsi è nuovamente andato in scena il corso di formazione «Langhe Wines Ambassador» di primo livello: tre giorni di formazione intensiva rivolta ai professionisti del mondo del vino che hanno voluto approfondire la conoscenza sui vini e sul territorio albeso in modo innovativo e interattivo.

Ventisei gli allievi, provenienti da sette Paesi: Canada, Belgio, Giappone, Italia, Lettonia, Lituania, Paesi Bassi. Si tratta di giornalisti, importatori, distributori, sommelier, responsabili vendite, docenti e consulenti di aziende vinicole che non si sono fatti intimorire da quarantene e tamponi e si sono concessi una vera e propria full immersion di tre giorni fra lezioni in aula, degustazioni, pranzi in abbinamento e tour guidati condotti da docenti di alto livello, selezionati fra le personalità più

autorevoli del panorama enologico piemontese.

A fare da cicerone nei percorsi di assaggio e nel tour delle M.G.A. del Barolo e del Barbaresco è stato il sommelier, guida turistica e storyteller Sandro Minella. Edmondo Bonelli, naturalista e autore di importanti ritrovamenti fossili, ha tenuto una lezione interamente dedicata alla geologia del bacino terziario piemontese. Gli aspetti agronomici, legati sia al vitigno nebbiolo sia ad altre varietà del territorio, sono stati affrontati dall'agronomo Edoardo Monticelli, mentre il professor Vincenzo Gerbi dell'Università di Torino ha condotto una lezione sull'evoluzione delle tecniche enologiche dei nostri vini. Un occhio al mercato, infine, con Maurizio Gily, poliedrica figura a cavallo tra agronomia e giornalismo, per ragionare sulle sfide e le opportunità dei grandi vini di Langa.

L'iniziativa, promossa e organizzata dal **Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani** con la Strada del Barolo e grandi vini di Langa, è rivolta a formatori, brand manager, giornalisti e buyer con l'obiettivo di creare una rete globale di ambasciatori delle Langhe. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

